



Regolamento della Rete delle Donne della CELI

Preambolo

La Rete delle Donne della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI) s'impegna per raggiungere una comunione giusta di donne e uomini. Con il suo lavoro contribuisce all'attuazione di tale scopo ed è sostenuta in questo dal Sinodo e dal direttivo della Chiesa.

Art. 1

La Rete delle Donne vuole promuovere e rinforzare, con lo sviluppo e il coordinamento dell'attività delle donne, la comunione all'interno delle comunità e della CELI. Incoraggia e sostiene le donne ad una partecipazione responsabile nelle comunità secondo le loro capacità e competenze.

La Rete delle Donne apprezza la molteplicità all'interno della CELI e s'impegna ad una convivenza pacifica delle culture.

Art. 2

Struttura della Rete

Le comunità della CELI vengono suddivise in 4 regioni come segue:

- 1) Regione Est con le comunità di Trieste, Venezia, Bolzano, Merano e Verona-Gardone
- 2) Regione Ovest con le comunità di Ispra –Varese, Milano, Genova, Sanremo e Torino
- 3) Regione Centro-Sud con le comunità di Firenze, Roma, Napoli-Ischia e Torre Annunziata
- 4) Regione Sicilia

Art. 3

Modalità di lavoro della Rete

1. La Referente nazionale invita le referenti regionali e le delegate per le riunioni durante l'anno in presenza o a distanza (via webinar). Le riunioni servono allo scambio di esperienze, alla pianificazione del programma di lavoro e alla stesura del bilancio preventivo.
2. Ogni due anni si convoca la Conferenza nazionale in alternanza con la elezione del nuovo organico o una conferenza di formazione. Essa serve alla crescita della CELI mediante lo scambio tra le delegate delle Comunità e offre l'occasione di strutturare il lavoro della Rete.
3. Si raccomanda nel frattempo di tenere incontri regionali o incontri interregionali aperti a tutte le donne interessate.

4. La Rete ottiene i suoi mezzi dal bilancio della CELI e regola i conti con il/la Tesoriere/a della CELI.

Art. 4

Composizione della Rete delle Donne

1. Ogni comunità della CELI e comunità in via di costituzione delega massimo due rappresentanti. La delega avviene mediante elezione o proposta, scegliendo tra i membri della comunità e dovrebbe essere confermata dal Consiglio di chiesa.
2. Durante la Conferenza nazionale tutte le aventi diritto di voto eleggono:
la referente nazionale, la sua vice, la tesoriere, la delegata per il Comitato italiano della Giornata Mondiale di Preghiera, la delegata per il Comitato della Federazione delle Donne Evangeliche in Italia (FDEI) e la rappresentante per la Rete femminile della FLM (WICAS). Se non vi sono delegate disponibili ad assumere tali incarichi possono essere ammesse donne interessate e disponibili anche al di fuori del cerchio delle delegate che assumono lo status di delegate straordinarie. Esse vengono proposte ed elette durante la Conferenza nazionale o successivamente anche via web.
3. Le delegate di ogni regione eleggono tra di loro la referente regionale durante la conferenza nazionale.
4. Tutte le cariche e tutti i mandati durano 4 anni. È possibile essere rielette.
5. In caso di impedimento o di ritiro prima della scadenza del mandato di una delle referenti può essere eletta una sostituta durante una successiva conferenza nazionale o anche via web.

Art. 5

Compiti della Referente Nazionale

La Referente Nazionale

- è tenuta a rendere conto alla Conferenza nazionale e al Sinodo, di cui è membro; rappresenta la Rete all'esterno; è interlocutrice della CELI e del Concistoro.
- è persona di riferimento per le Referenti regionali e le delegate per la GMP, la FDEI e WICAS.
- accoglie suggerimenti, questioni e problemi.
- convoca la Conferenza Nazionale della Rete, in collaborazione con le Referenti Regionali.
- convoca gli incontri delle referenti e delegate.
- promuove la formazione e l'aggiornamento delle donne.
- collabora con le altre reti della CELI.
- informa e consulta costantemente la Vice Referente.

Art. 6

Compito della Vice Referente Nazionale

La Vice Referente Nazionale coadiuva la Referente nazionale e la sostituisce nei casi di assenza, impedimento temporaneo o ritiro prima della scadenza del mandato.

Art.7

Compito della Tesoriera

La tesoriera assume l'incarico degli affari contabili. Ella è responsabile verso la Rete della tenuta degli atti contabili. Ha la delega e la firma per i rapporti con banche, istituti di credito, ufficio postale per conti correnti. Redige ogni anno il bilancio preventivo in collaborazione con le referenti e lo sottopone all'approvazione del Concistoro. Cura i rapporti con il Decanato per tutte le questioni finanziarie e fa il rendiconto con il/la tesoriere/a della CELI.

Art.8

Compiti delle Referenti regionali

- far conoscere la Rete delle Donne;
- promuovere l'attività dei gruppi femminili nelle proprie comunità ed estenderle ad altre comunità della regione;
- rafforzare il legame con le Comunità mediante diffusione delle informazioni (incontri tra diverse comunità, regioni, webinar e/o o incontri online);
- organizzare seminari nelle comunità in collaborazione con le delegate;
- accogliere suggerimenti, questioni e problemi;
- curare ed ampliare i contatti ecumenici;
- organizzare seminari nelle comunità in collaborazione con le delegate.

Art. 9

Compiti delle Delegate

Le delegate

- sono interlocutrici della Referente nazionale e delle Referenti regionali nelle loro comunità;
- trasmettono informazioni alle comunità ed in particolare ai gruppi femminili. In caso di impedimento si preoccupano di indicare una sostituta;
- partecipano alla Conferenza nazionale.

Art. 10

Compiti delle delegate GMP, FDEI e WICAS

- Esse rappresentano la Rete nei comitati in cui sono state elette.
- Sono interlocutrici sia per la Referente nazionale che per le Referenti regionali.
- Trasmettono i verbali e le informazioni a tutte le Referenti.